

minarlo si pensò meglio nel 1655, 12 Settembre, trasferirlo nel muro dalla parte del campo, come già di sopra fu detto. Dalla visita del 1620 consta, che eravi l'Altare dell'Annunziata di rilievo, di pietra, serrata con veri di cristallo. Abbiamo anche detto come di fresco a questa Confraternita fu incorporata quella della Visitazione.

I. Confraternita, o Compagnia del Rosario.

(248) A questo medesimo Altare è annessa altresì la divozione del Rosario, epperò ancora a giorni nostri vi si vedevano appesi ai lati in tavole o quadri circolari i *quindecim Misterj*. Consta dal Corn. VII, 136, che prima ancora del 1226 i PP. Predicatori eranvi in Venezia, benchè solo nel 1234 dal Doge Giacomo Tiepolo abbiano ottenuto un basso terreno *aqua superlabente in consubibus S. Mariae Formosae & S. Marinae pro monasterio construendo*. Trovo pure in un'antica Cronaca, che verso il 1230 vennero a Venezia i Monaci di S. Francesco e quelli di S. Domenico: che quelli di S. Francesco abitavano sotto il portico di S. Silvestro, e quelli di S. Domenico abitavano sotto il portico di S. Martino. Che ad entrambi fu provveduto per il Comun di Venezia. A quelli di S. Francesco fu dato un terreno vacuo in *contrà di S. Stin*, e li fu fatta una Chiesa e monastier dove è ora el *porzò*: a quelli poi di S. Domenico fu concesso un terreno vacuo, con una Chiesiola di S. Daniel in *contrà de S. Maria Formosa*, la qual Chiesa era retta da un Canonico Regolar.

249) Che quei buoni Religiosi propagassero an-